
Conferenza sul futuro dell'Europa: oggi nuova riunione del comitato esecutivo. In agenda rappresentanti dei Balcani occidentali, reclutamento cittadini e autonomia dei gruppi di lavoro

Appuntamento oggi per una nuova riunione del Comitato esecutivo della Conferenza sul futuro dell'Europa, la prima in cui a sedere al tavolo della presidenza, insieme a Guy Verhofstadt per il Parlamento e alla vice-presidente Dubravka Šuica per la Commissione, sarà il ministro degli Esteri sloveno Gašper Dovžan, per il Consiglio. All'ordine del giorno ci sono alcune modifiche del regolamento per aumentare la rappresentanza delle parti sociali e del Comitato delle Regioni. Da discutere le modalità per consentire la partecipazione di rappresentanti dei Paesi dei Balcani occidentali, come è stato proposto durante i lavori della prima Conferenza plenaria di giugno. Un altro punto in agenda riguarda invece i panel di cittadini: da verificare lo stato di avanzamento dei processi di "reclutamento" – che l'agenzia Kantar sta portando avanti per conto della Conferenza e che da cronoprogramma dovrebbero terminare entro il 15 agosto – nonché mettere a punto le questioni su cui cittadini dovranno lavorare. In discussione anche il regolamento interno dei gruppi di lavoro della Conferenza plenaria (numero di riunioni, dibattiti, ecc.), l'effettivo avvio dei lavori, la forma che dovranno avere le conclusioni da presentare alla plenaria. In discussione è quanta flessibilità e autonomia nell'organizzare i lavori potranno avere i presidenti dei singoli gruppi.



Immagine non disponibile